



**COMUNE DI
VALLE CASTELLANA**

Provincia di Teramo

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI PREVISIONE**

2020 - 2021 - 2022

1) PREMessa

Dall'anno 2016 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatici che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO **Gli Strumenti della programmazione.**

la Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile e' attendibile se e' scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2018-2020 chiude con Il pareggio del Bilancio di Previsione 2018-2020,

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

2.1) Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESA	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.332.244,88								
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni		0,00 0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	3.518.834,42	2.512.820,87	2.357.357,83	2.365.594,78
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.560.140,26	723.796,00	723.796,00	723.796,00					
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.380.459,64	1.597.261,68	1.442.561,68	1.442.561,68					0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	430.421,55	273.658,00	273.558,00	273.558,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.140.763,32	4.028.976,84	6.442.520,00	2.654.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	8.517.085,62	4.028.976,84	6.442.520,00	2.654.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	12.511.804,97	6.623.592,52	8.882.435,68	5.093.915,68	Totale spese finali	12.033.900,04	6.541.797,71	8.799.877,83	5.019.594,78
Titolo 6 - Accensione di prestiti	171.802,70	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborsi di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	81.794,81	81.794,81	82.557,85	74.320,90
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.487.698,33	1.040.100,00	1.040.100,00	1.040.100,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.155.403,04	1.040.100,00	1.040.100,00	1.040.100,00
Totale titoli	14.071.406,00	7.863.692,52	10.122.535,68	6.334.015,68	Totale titoli	13.471.097,89	7.863.692,52	10.122.535,68	6.334.015,68
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	15.032.650,88	7.863.692,52	10.122.535,68	6.334.015,68	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	13.471.097,89	7.863.692,52	10.122.535,68	6.334.015,68
Fondo di cassa finale presunto	1.932.552,69								

* Indicare gli anni di rifinanziamento

2.2) Equilibri di bilancio

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2020 - 2021 - 2022**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.332.244,88		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2.439.915,68 0,00	2.439.915,68 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2.512.820,87 0,00 46.526,68	2.365.594,78 0,00 60.309,70
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	81.794,81 0,00 0,00	74.320,90 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	4.028.976,84	6.442.520,00	2.654.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	4.028.976,84 0,00	6.442.520,00 0,00	2.654.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E				

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine (+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine (+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine (-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine (-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (-)			
EQUILIBRIO FINALE			
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) (-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del precepto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3 7
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamto 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	
Uffizio avanzo di amministrazione	29.400,00	123.000,00	190.925,59	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	27.844,14	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	726.617,59	821.149,89	723.796,00	723.796,00	723.796,00	723.796,00	0,000 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.339.610,38	1.590.517,48	1.779.707,68	1.597.261,68	1.442.561,68	1.442.561,68	-10,251 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	243.776,09	366.207,30	346.442,42	273.558,00	273.558,00	273.558,00	-21,037 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	175.036,85	1.921.163,44	8.603.776,84	4.028.976,84	6.442.520,00	2.654.000,00	-53,171 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	12.884,18	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	233.938,86	327.404,69	1.421.100,00	1.040.100,00	1.040.100,00	1.040.100,00	-26,810 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.748.376,77	5.149.442,80	13.306.076,85	7.863.692,52	10.122.535,68	6.334.015,68	-40,901 %

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3 7
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamto 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	415.253,38	467.741,77	419.803,00	419.803,00	419.803,00	419.803,00	0,000 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	311.364,21	353.408,12	303.993,00	303.993,00	303.993,00	303.993,00	0,000 %
Premi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	726.617,59	821.149,89	723.796,00	723.796,00	723.796,00	723.796,00	0,000 %

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3 7
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamto 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.339.610,38	1.590.517,48	1.779.707,68	1.597.261,68	1.442.561,68	1.442.561,68	-10,251 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	1.339.610,38	1.590.517,48	1.779.707,68	1.597.261,68	1.442.561,68	1.442.561,68	-10,251 %

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3 7
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamto 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	223.688,45	301.908,63	312.492,42	248.808,00	248.808,00	248.808,00	-20,379 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione della irregolarità e degli illeciti	516,00	6.598,34	10.950,00	10.950,00	10.950,00	10.950,00	0,000 %
Interessi attivi	0,24	0,24	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	19.570,40	57.700,09	21.000,00	11.800,00	11.800,00	11.800,00	-43,809 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	243.775,09	366.207,30	346.442,42	273.558,00	273.558,00	273.558,00	-21,037 %

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3 7
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamto 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	
Contributi agli investimenti	15.000,00	203.256,67	5.634.776,84	1.594.976,84	400.000,00	635.000,00	-72,758 %
Altri trasferimenti in conto capitale	199.000,00	1.680.106,77	2.775.000,00	2.275.000,00	6.023.520,00	2.000.000,00	-18,018 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	57.800,00	4.000,00	204.000,00	4.000,00	4.000,00	5,000,000 %
Altre entrate in conto capitale	1.036,85	0,00	190.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	-92,105 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	175.036,85	1.921.163,44	8.603.776,84	4.028.976,84	6.442.520,00	2.654.000,00	-53,171 %

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3 7
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamto 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	12.684,18	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	12.684,18	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamto 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria. In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economica, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi. Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa. Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamto 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	
Entrate per partite di giro	224.714,69	312.538,46	1.184.100,00	992.100,00	992.100,00	992.100,00	-16,214 %
Entrate per conto terzi	9.224,17	14.856,23	237.000,00	48.000,00	48.000,00	48.000,00	-79,746 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	233.938,86	327.404,69	1.421.100,00	1.040.100,00	1.040.100,00	1.040.100,00	-26,810 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziam. 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	0,00	0,00	27.644,14	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	0,00	0,00	27.644,14	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	7	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanziamto 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6		
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00					0,000 %	
Titolo 1 - Spese correnti	1.819.557,10	2.602.088,89	3.002.894,83	2.512.820,87	2.357.357,83	2.365.594,78	-16.320 %	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	598.512,37	1.870.827,69	8.667.471,46	4.028.976,84	6.442.620,00	2.654.000,00	-53.462 %	
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	
Titolo 4 - Rimborsi di prestiti	20.873,27	27.654,70	24.810,56	81.794,81	82.657,85	74.320,90	232.356 %	
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,000 %	
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	233.938,86	327.404,69	1.421.100,00	1.040.100,00	1.040.100,00	1.040.100,00	-26.810 %	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.672.881,60	4.827.975,97	13.306.076,85	7.863.692,62	10.122.635,68	6.334.016,68	-40,901 %	

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	7	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanziamto 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6		
Redditi da lavoro dipendente	250.176,83	301.635,60	323.346,49	366.687,00	233.879,00	233.879,00	13,403 %	
Imposte e tasse a carico dell'ente	34.010,28	36.882,26	35.721,00	40.153,00	29.761,00	29.761,00	12,407 %	
Acquisto di beni e servizi	684.443,81	808.989,25	844.758,01	540.736,75	529.236,75	529.236,75	-35,989 %	
Trasferimenti correnti	795.168,83	1.337.605,25	1.523.338,42	1.372.185,25	1.372.185,25	1.372.185,25	-9,922 %	
Interessi passivi	10.431,05	15.570,85	50.942,00	80.708,19	77.404,11	74.399,08	58,431 %	
Rimborsi e poste correttive delle entrate	32.513,73	20.367,30	11.500,00	20.474,00	20.474,00	20.474,00	78,034 %	
Altre spese correnti	32.812,57	83.038,38	213.288,91	91.876,68	94.417,72	105.659,70	-56,923 %	
TOTALE SPESE CORRENTI	1.819.557,10	2.602.088,89	3.002.894,83	2.512.820,87	2.357.357,83	2.365.594,78	-16,320 %	

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamto	Accantonamento		Metodo
				minimo dell'ente	effettivo dell'ente	
1.01.01.99.001	ADDITIONALE COMUNALE SUL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA	2020	0,00	100,00%	0,00	A
		2021	0,00	100,00%	0,00	
		2022	0,00	100,00%	0,00	
		2023	0,00	100,00%	0,00	
1.01.01.08.002	I.C.I.	2020	0,00		0,00	A
		2021	0,00		0,00	
		2022	0,00		0,00	
		2023	0,00		0,00	
1.01.01.06.001	ACCERTAMENTI IMU ANNI PRECEDENTI	2020	0,00		0,00	A
		2021	0,00		0,00	
		2022	0,00		0,00	
		2023	0,00		0,00	
1.01.01.08.002	ACCERTAMENTI ICI ANNI 1999/ 2003 ENTRATA UNA TANTUM	2020	0,00		0,00	A
		2021	0,00		0,00	
		2022	0,00		0,00	
		2023	0,00		0,00	
1.01.04.06.001	COMPARTECIPAZIONE IRPEF (EX CAP. 26)	2020	0,00		0,00	A
		2021	0,00		0,00	
		2022	0,00		0,00	
		2023	0,00		0,00	
1.01.01.76.002	ACCERTAMENTO TASI- ANNI RECEDENTI	2020	0,00		0,00	A
		2021	0,00		0,00	
		2022	0,00		0,00	
		2023	0,00		0,00	
1.01.01.51.001	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI	2020	0,00		0,00	A
		2021	0,00		0,00	
		2022	0,00		0,00	
		2023	0,00		0,00	
1.01.01.51.002	ACCERTAMENTI TASSA R.S.U. 1997/2000	2020	5.000,00	1.469,00	1.469,00	A
		2021	5.000,00	1.469,00	1.469,00	
		2022	5.000,00	1.469,00	1.469,00	
		2023	159.403,00	0,00	30.167,30	A
1.01.01.51.001	TARI	2020	159.403,00	0,00	0,00	A
		2021	159.403,00	0,00	32.708,34	
		2022	159.403,00	0,00	43.950,32	
		2023	0,00	0,00	0,00	A
1.01.01.53.001	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	2020	0,00		0,00	A
		2021	0,00		0,00	
		2022	0,00		0,00	
		2023	200,00	58,76	58,76	A
1.01.01.53.001	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	2020	200,00	58,76	58,76	A
		2021	200,00	58,76	58,76	
		2022	200,00	58,76	58,76	
		2023	700,00	412,16	412,16	B
3.02.03.01.999	PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI NORME	2020	700,00	412,16	412,16	
		2021	700,00	412,16	412,16	

3.01.02.01.032	DIRITTI DI SEGRETERIA	2022	700,00	412,16	412,16	
		2020	6.000,00	1.961,40	1.961,40	A
		2021	6.000,00	1.961,40	1.961,40	
		2022	6.000,00	1.961,40	1.961,40	
3.02.03.99.001	DIRITTI DI SEGRETERIA SU CERTIFICAZIONI URBANISTICHE	2020	5.000,00	1.196,00	1.196,00	A
		2021	5.000,00	1.196,00	1.196,00	
		2022	5.000,00	1.196,00	1.196,00	
3.01.02.01.029	DIRITTI SUGLI ATTI DELLO STATO CIVILE (CAP. 250 SPESA)	2020	90,00	29,42	29,42	A
		2021	90,00	29,42	29,42	
		2022	90,00	29,42	29,42	
3.01.02.01.033	DIRITTI PER RILASCIO CARTE D'IDENTITA'	2020	600,00	196,14	196,14	A
		2021	600,00	196,14	196,14	
		2022	600,00	196,14	196,14	
3.05.03.04.001	RIMBORSO QUOTA CONTRIBUTO DECRETO 3281/2003 EVENTI ALLUVIONI TI DA PARTE DEI DIPENDENTI 1/72 FINO AL 2009	2020	0,00	0,00	0,00	A
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.008	PROVENTI QUOTE DI FREQUENZA E REFEZIONE SCOLASTICA SCUOLA MATERNA STATALE	2020	6.000,00	1.961,40	1.961,40	A
		2021	6.000,00	1.961,40	1.961,40	
		2022	6.000,00	1.961,40	1.961,40	
3.01.02.01.003	PROVENTI ASSISTENZA SERVIZI ASSISTENZA ESTIVA ALUNNI COLONIA MARINA	2020	3.000,00	980,70	980,70	A
		2021	3.000,00	980,70	980,70	
		2022	3.000,00	980,70	980,70	
3.01.02.01.004	PROVENTI QUOTE PARTECIPAZIONE CORSO PISCINA- CORSO SCI	2020	0,00	0,00	0,00	A
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.014	PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA	2020	3.000,00	980,70	980,70	A
		2021	3.000,00	980,70	980,70	
		2022	3.000,00	980,70	980,70	
3.02.02.01.004	PROVENTI CONTRAVVENZIONALI CIRCOLAZIONE STRADALE	2020	250,00	59,80	59,80	A
		2021	250,00	59,80	59,80	
		2022	250,00	59,80	59,80	
3.01.03.02.001	CONCESSIONE AREE ESERCIZIO SCIISTICO LOC. MONTE PISELLI (U.2755)	2020	2.000,00	653,80	653,80	A
		2021	2.000,00	653,80	653,80	
		2022	2.000,00	653,80	653,80	
3.01.03.02.001	FITTI REALI DI TERRENI	2020	0,00	0,00	0,00	A
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.002	FITTI REALI FABBRICATI	2020	4.000,00	1.307,60	1.307,60	A
		2021	4.000,00	1.307,60	1.307,60	
		2022	4.000,00	1.307,60	1.307,60	
3.01.03.02.002	FITTI REALI FABBRICATI (ERP) U.1090.3	2020	5.000,00	1.634,50	1.634,50	A
		2021	5.000,00	1.634,50	1.634,50	
		2022	5.000,00	1.634,50	1.634,50	

3.01.02.01.016	CONTRIBUTO UTENTI SCUOLABUS	2020	500,00	163,45	163,45	A
		2021	500,00	163,45	163,45	
		2022	500,00	163,45	163,45	
3.01.02.01.016	PROVENTI CONTRATTO PER UTILIZZO MEZZI TRASPORTO SCOLASTICO	2020	5.000,00	1.634,50	1.634,50	A
		2021	5.000,00	1.634,50	1.634,50	
		2022	5.000,00	1.634,50	1.634,50	
3.01.03.02.001	FRUIZIONE PASCOLI	2020	4.000,00	1.307,60	1.307,60	A
		2021	4.000,00	1.307,60	1.307,60	
		2022	4.000,00	1.307,60	1.307,60	
3.03.03.04.001	INTERESSI SULLE GIACENZE DI CASSA	2020	0,00	0,00	0,00	A
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.029	RIMBORSO COSTO STAMPATI E COPIE FOTOSTATICHE	2020	500,00	163,45	163,45	A
		2021	500,00	163,45	163,45	
		2022	500,00	163,45	163,45	
3.05.99.99.999	RECUPERO E RIMBORSI DIVERSI	2020	6.000,00	189,00	189,00	A
		2021	6.000,00	189,00	189,00	
		2022	6.000,00	189,00	189,00	
3.05.02.02.002	RIMBORSO IVA A CREDITO RELATIVA ALLE SPESE CORRENTI	2020	0,00	0,00	0,00	A
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESASIONE PARTE CORRENTE	2020	216.243,00	16.359,38	46.526,68	
		2021	216.243,00	16.359,38	46.067,72	
		2022	216.243,00	16.359,38	60.305,70	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamto 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	446.049,31	1.415.254,77	8.407.471,46	4.028.976,84	6.442.520,00	2.654.000,00	-52,078 %
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre spese in conto capitale	7.512,26	420.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	453.561,57	1.835.254,77	8.657.471,46	4.028.976,84	6.442.520,00	2.654.000,00	-53,462 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui risulta essere pari a €
 Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a €

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamto 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	20.873,27	27.654,70	24.610,56	81.794,81	82.557,85	74.320,90	232,356 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	20.873,27	27.654,70	24.610,56	81.794,81	82.557,85	74.320,90	232,356 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamto 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3 7
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamto 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6		
Uscite per partite di giro	70.204,96	180.726,95	804.100,00	812.100,00	812.100,00	812.100,00	0,994 %	
Uscite per conto terzi	163.733,90	146.677,74	617.000,00	228.000,00	228.000,00	228.000,00	-63,047 %	
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	233.938,86	327.404,69	1.421.100,00	1.040.100,00	1.040.100,00	1.040.100,00	-26,810 %	

ORGANISMI FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

ENTE D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE TERAMANO N.5

L'ATO è un consorzio obbligatorio di funzioni composto di 40 comuni; rientra pertanto nell'ordinamento degli enti locali e segue per tutte le sue attività le norme e le leggi vigenti per Comuni e Province. L'ATO ha i compiti di programmare, affidare in gestione e controllare il "servizio idrico integrato", cioè l'insieme dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione in tutte le loro fasi. L'ATO elabora il piano (ventennale) nel quale si prevedono gli obiettivi da raggiungere, gli investimenti da fare e i loro tempi di realizzazione, la struttura del gestore e la sua organizzazione territoriale, la tariffa del servizio e il suo andamento nel periodo di piano.

Una volta elaborato il Piano l'ATO procede alla scelta del gestore, un'unica entità che gestirà il servizio idrico integrato in tutto il territorio. Affidato il servizio l'ATO dovrà controllare che esso venga svolto secondo quanto previsto nel Piano e nella convenzione di affidamento e preoccuparsi di aggiornare il Piano periodicamente.

Comuni associati			Quota
Alba Adriatica	4%	Isola del Gran Sasso	2%
Ancarano	2%	Martinsicuro	6%
Basciano	2%	Montorio al Vomano	2%
Bellante	2%	Morro d'Oro	2%
Campoli	2%	Mosciano S. Angelo	2%
Canzano	2%	Nereto	2%
Castel Castagna	2%	Notaresco	2%
Castellalto	2%	Penna S. Andrea	2%
Castelli	2%	Pietracamela	2%
Cellino	2%	Pineto	4%
Cermignano	2%	Rocca S. Maria	2%
Civitella del Tronto	2%	Roseto degli Abruzzi	4%
Colledara	2%	S. Egidio Alla Vibrata	2%
Colonnella	2%	S. Omero	2%
Controguerra	2%	Teramo	10%
Corropoli	2%	Torano Nuovo	2%
Cortino	2%	Toricella Sicura	2%
Crognaleto	2%	Tortoreto	2%
Fano Adriano	2%	Tossicia	2%
Giulianova	4%	Valle Castellana	2%
TOTALE			100%

MO.TE. SPA

La Società Montagne Teramane e Ambiente S.p.A. è costituita ai sensi dell'art. 115, D.Lgs. 267/2000, nonché del libro V, titolo V, capo V, del Codice Civile.

La suddetta società multiservizi è costituita per trasformazione dell'Azienda Speciale Consortile denominata «Consorzio comprensoriale per la costruzione e gestione associata degli impianti di smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani - comprensorio di Teramo», in acronimo "CO.R.S.U.", costituitasi ai sensi delle LL.RR. 02/1996 e 74/88 in applicazione del D.P.R. 915/1982.

La Società utilizza inoltre la denominazione abbreviata di « Mo. Te. Ambiente S.P.A.»

Stante la natura a prevalente capitale pubblico locale della società, possono essere soci esclusivamente enti pubblici locali così come individuati dall'art. 2, comma 1, D.Lgs. 267/2000.

La qualità di socio comporta l'adesione incondizionata all'atto costitutivo (o alla delibera di trasformazione, se per legge speciale essa sostituisce tale atto), allo statuto sociale, al contratto di servizio, alla carta dei servizi e a tutte le deliberazioni dell'assemblea, anche anteriori all'acquisto della qualità di azionista. Sono Soci della Mo.Te. Ambiente S.P.A. i seguenti 21 comuni:

BASCIANO , CAMPLI, CANZANO, CASTEL CASTAGNA, CASTELLALTO, CASTELLI, CELLINO ATTANASIO, CERMIGNANO, COLLEDARA, COLLETERA, CORTINO, CROGNALETO, FANO ADRIANO, ISOLA DEL GRAN SASSO, MONTORIO AL VOMANO, PENNA S. ANDREA, PIETRACAMELA, ROCCA S. MARIA, TERAMO, TORRICELLA SICURA, TOSSICIA, VALLE CASTELLANA.

CO.TU.GE. Spa

Consorzio Turistico del Comprensorio dei Monti Gemelli, composto da quattro enti marchigiani: Provincia di Ascoli Piceno, Consorzio BIM fiume Tronto di Ascoli Piceno, Comune di Ascoli Piceno, Comune di Folignano, detentori il 50% del capitale, e da sette enti della Provincia teramana: Provincia di Teramo, **Comune di Valle Castellana**, Comune di Civitella del Tronto, Comune di Campi, Comunità Montana Laga, Consorzio BIM Fiume Tronto di Teramo, Consorzio BIM del Vomano Tordino, detentori del restante 50% del capitale.

RUZZO RETI S.P.A.

La Ruzzo Reti S.p.A., gestore unico del ciclo integrato delle acque nell'ATO Teramano n.5 (Ente d'Ambito Territoriale N.5), fornisce acqua ai 40 Comuni facenti parte dell'ATO. L'intero pacchetto azionario è controllato in qualità di soci da 36 dei 40 comuni serviti del Teramano.

Comuni associati:Alba Adriatica, Ancarano, Basciano, Bellante, Campi, Canzano, Castel Castagna, Castellalto, Castelli, Cellino, Cermignano, Civitella del Tronto, Colledara, Colonnella, Controguerra, Corropoli, Cortino, Crognaleto, Giulianova, Martinsicuro, Montorio al Vomano, Morro d'Oro, Mosciano S. Angelo, Nereto, Notaresco, Penna S. Andrea, Rocca S. Maria, Roseto degli Abruzzi, S. Egidio alla Vibrata, S. Omero, Teramo, Torano Nuovo, Torricella Sicura, Tortoreto, Tossicia, **Valle Castellana**.

UNIONE DI COMUNI MONTI DELLA LAGA

L'Unione, in collaborazione e per conto dei Comuni aderenti, persegue le seguenti finalità:

- a) promuove la progressiva integrazione fra i Comuni che la costituiscono, al fine di garantire una gestione efficiente, efficace ed economica dei servizi nell'intero territorio; costituisce, pertanto, l'Ente di riferimento responsabile dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali;
- b) costituisce Ente di riferimento per il decentramento delle funzioni amministrative della Regione e della Provincia;
- c) rappresenta un presidio istituzionale indispensabile per la tenuta, lo sviluppo e la crescita del territorio nel suo insieme;
- d) partecipa alla definizione delle politiche pubbliche attivate nel territorio al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini dell'Unione e persegue la tutela e lo sviluppo delle

aree montane;

e) esercita, nel rispetto delle norme vigenti, le specifiche competenze di tutela e promozione della montagna, in attuazione della Costituzione e delle leggi in favore di territori montani;

f) cura gli interessi dei Comuni che la costituiscono, e li rappresenta nell'esercizio dei compiti da essi affidati;

g) riconosce e valorizza la differenza di genere e la presenza equilibrata di donne ed uomini nella vita sociale, culturale, economica e politica. A tal fine adotta programmi, regolamenti, azioni positive ed ogni altra iniziativa intesa ad assicurare condizioni di pari opportunità alle donne ed agli uomini nella vita e nel lavoro;

h) fornisce alle popolazioni residenti nella zona, gli strumenti necessari ed idonei a superare le condizioni di disagio derivanti dalla marginalità territoriale

i) sostiene il pieno inserimento sociale di tutti i soggetti svantaggiati o che sono in condizioni di disagio sociale;

l) realizza le opere pubbliche di bonifica montana, delle infrastrutture e dei servizi civici, in funzione del conseguimento di migliori condizioni di abitabilità;

Comuni uniti: Campi – Cortino – Rocca Santa Maria – Torricella Sicura – **Valle Castellana**

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' "equilibrio generale di bilancio").

10.1) Risultato di amministrazione presunto

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	736.929,42
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	27.644,14
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	7.402.956,29
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	7.930.409,63
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	10.919,83
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	39.566,88
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	4.312,80
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2020	270.080,07
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 ⁽²⁾	270.080,07
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾	270.080,07
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁶⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁶⁾	0,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	0,00
	B) Totale parte accantonata	270.080,07
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2020.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprendere il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2018, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2018. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 è approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2019.

(5) Indicare l'importo del fondo 2019 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2018, incrementato dell'importo relativo al fondo 2019 stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2018. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2019 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2020 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2019 (con segno +/-) (2)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	Risorse accantonate presunte al 31/12/2019 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
	Totale Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
	Totale Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
2481/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	529.421,93	0,00	44.526,68	0,00	573.948,61	0,00
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	529.421,93	0,00	44.526,68	0,00	573.948,61	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
	Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
	Totale Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	529.421,93	0,00	44.526,68	0,00	573.948,61	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2020 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2019	Entrate accertate nell'esercizio 2019 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote di risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2019 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 se non reimpegnati nell'esercizio 2019 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	Risorse vincolate presunte al 31/12/2019 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)-(f)	(i)
	Vincoli derivanti dalla legge										
	Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Vincoli derivanti da Trasferimenti										
	Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Vincoli derivanti da finanziamenti										
	Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente										
	Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri vincoli										
	Totale altri vincoli (h/5)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE RISORSE VINCOLATE (h=(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)										
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)										
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)										
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)										
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)										
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=(i/1)+(i/2)+(i/3)+(i/4)+(i/5))			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (j/1=h/1-i/1)										
	Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (j/2=h/2-i/2)										
	Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (j/3=h/3-i/3)										
	Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (j/4=h/4-i/4)										
	Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (j/5=h/5-i/5)										
	Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (j=h-j/1) (1)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019 (dato presunto)	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2019 applicato al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(e)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
TOTALE										
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti										
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1)										

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.